

NAPOLIPARK S.r.l.

Società con unico socio soggetta alla direzione e coordinamento del Comune di Napoli

C.F. 07942440632 - P.I. 07942440632

Sede Legale in Napoli – Via Ponte dei Francesi, 37/E

Capitale sociale Euro 81.500.000,00 i.v.

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2012

Premessa

La presente nota integrativa contiene le informazioni richieste dalle norme di legge che attengono il bilancio d'esercizio e dalle disposizioni d'altre leggi.

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio sono stati utilizzati, ove applicabili, i principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In base a quanto previsto dai suddetti principi contabili non sono state riportate nello schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico quelle voci il cui importo risulta pari a zero sia nell'esercizio corrente che in quello precedente (art. 4, par. 5, IV Direttiva CEE).

Si è inoltre tenuto conto della necessità di fornire informazioni supplementari, anche se non specificatamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta nel contesto della chiarezza.

Non vi sono state deroghe alle disposizioni previste dal quarto comma dell'articolo 2423 del codice civile.

I prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono redatti in unità di euro. Tutti gli importi espressi in euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5 Euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di Euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto. La presente Nota Integrativa è stata redatta in migliaia di Euro ed eventuali differenze con i prospetti di bilancio sono dovute agli arrotondamenti.

La Napolipark S.r.l., operativa dall'ottobre del 2002, (Codice Ateco 522190) è stata costituita in attuazione della volontà espressa dal Consiglio Comunale di Napoli con propria delibera n. 272 del 30 agosto 2002 per la gestione dei servizi complementari alla mobilità, quali la sosta, gli impianti semaforici, i transennamenti, la segnaletica, l'infomobilità e la rimozione dei veicoli in sosta d'intralcio ed altri interventi contro la sosta vietata sulla base dei presupposti del c.d. "affidamento in house" art. 113 comma 5 TUEL n. 267/2000.

I rapporti contrattuali con il Comune di Napoli sono regolamentati da contratti di servizio, che definiscono le attività affidate a Napolipark, le modalità di gestione dei servizi ed i corrispettivi economici relativi.

Il Consiglio Comunale di Napoli ha deliberato di affidare a Napolipark la gestione dei servizi complementari alla mobilità, quali la sosta, gli impianti semaforici, i transennamenti, la segnaletica, l'infomobilità e la rimozione dei veicoli in sosta d'intralcio ed altri interventi contro la sosta vietata sulla base dei presupposti del c.d. "affidamento in house" art. 113 comma 5 TUEL n. 267/2000.

Nel 2004 è stato sottoscritto il contratto di servizio per l'affidamento del servizio di gestione della sosta che prevedeva, a fronte dell'affidamento di 26.147 stalli, un canone annuo di € 1.666.667, soggetto ad una variazione in aumento o in diminuzione in relazione all'assegnazione di nuovi stalli e/o di riduzione degli stessi. Sono stati altresì affidati alcuni parcheggi del Centro Direzionale di Napoli denominati L1, L2, L3, T1 e T2.

In ordine a tale contratto sono sorte divergenze d'interpretazione in merito alla modalità di quantificazione del canone ed all'entità dello stesso. Alla data di approvazione del bilancio è stato approvato da parte della Giunta Comunale con delibera n. 463 del 21/06/2013. un Atto Integrativo del Contratto di servizio tra Napolipark ed il Comune di Napoli, che, ai sensi di quanto previsto all'Articolo 2 dello stesso, originariamente sottoscritto nova parzialmente, d'intesa tra le Parti e senza soluzione di continuità, le pattuizioni del Contratto di Servizio ed in particolare:

- puntualizza le aree affidate in gestione alla Società, sia in relazione alla sosta a raso che in relazione alla sosta in struttura;
- puntualizza gli stalli auto adibiti alla «sosta a rotazione»;
- regola le attività, le modalità di pagamento e i corrispettivi inerenti l'elevazione ed il data entry delle multe elevate dagli ausiliari del traffico della Società;
- stabilisce regole per la «valorizzazione e messa a reddito delle aree e strutture affidate in gestione»;
- ridefinisce il Canone, introducendo un canone annuo, fisso e imm modificabile fino a diverse pattuizioni;
- stabilisce un canone una tantum per il 2012 a carico di Napolipark s.r.l. pari ad € 500.000 iva compresa in virtù del trasferimento di diverse strutture di parcheggio da A.N.M. s.p.a alla Napolipark s.r.l.;

Nel corso del 2004 sono stati approvati dalla Giunta Comunale, e sottoscritti tra le parti, i “contratti di servizio” inerenti l'installazione dei bloccaruote e i lavori di segnaletica. Dal 15 dicembre 2006 è stata affidata alla Napolipark la gestione degli impianti semaforici e di videosorveglianza.

Nel corso del 2007 si è attivata la gestione del servizio di supporto logistico -amministrativo alle attività svolte dalla Polizia Municipale di rimozione forzata e temporanea custodia dei veicoli in sosta vietata e dei motoveicoli sottoposti a sequestro o a fermo amministrativo da parte delle forze di polizia o dai vigili urbani. Con delibera n. 765 la Giunta Municipale del 24.06.2011 ha stabilito che per l'attività svolta dalla società presso la depositaria di via Campegna non viene riconosciuto alcun corrispettivo alla Napolipark per l'anno 2011 e seguenti, autorizzando il dirigente della Polizia Locale alla modifica e/o integrazione degli atti negoziali in precedenza sottoscritti. Ad oggi, non è intervenuta alcuna modifica al contratto sottoscritto e sono in corso colloqui con l'Amministrazione per arrivare alla definizione e coerente formalizzazione delle modalità di gestione di tale attività che contemperino le esigenze del Comune e gli oneri sostenuti dalla società.

Nel bilancio 2012 non è stato iscritto tra i ricavi alcun corrispettivo relativo all'attività svolta.

Dal 2010 è stata affidata alla Napolipark la gestione del servizio di installazione e manutenzione delle colonnine taxi.

Per quanto riguarda l'attività della società, i rapporti con la controllante, nonché i fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura del periodo di riferimento,

si fa presente che il Socio ha comunicato le Determinazioni dell'Amministrazione Comunale circa le somme spettanti alla Napolipark derivanti dal D.L.174/12 e D.L. 35/2013 a decurtazione dei crediti vantati dalla Società al 31/12/2012, in particolare le somme garantite alla Napolipark risultano le seguenti:

	Anno 2013	Anno 2014	Totale complessivo
Napolipark Srl D.L. n.35/2013	8.146.834,69	5.578.497,82	13.725.332,51
	1.028.378,86		1.028.378,86
Totale	9.175.213,55	5.578.497,82	14.753.711,37

Eventuale appartenenza ad un Gruppo

La società è controllata per il 100% dal Comune di Napoli ed è pertanto soggetta alla direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis cod. civ, e a sua volta esercita attività di direzione coordinamento e controllo sulle società ANM Spa e Metronapoli Spa

La Società non è soggetta per l'anno 2012 all'obbligo della redazione del bilancio consolidato, in quanto non ha superato per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dal decreto n. 173/2008.

A riguardo, inoltre, si evidenzia che la Società ha acquisito le quote di partecipazione il 20 dicembre 2012 e pertanto l'eventuale consolidamento delle imprese controllate è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del gruppo al 31 dicembre 2012.

Criteri di formazione e struttura di bilancio

Il bilancio chiuso al 31/12/2012 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile e ad altre leggi precedenti in materia di bilancio (artt.2423 e 2423 bis cod.civ.) ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico (redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile agli art. 2424 e 2425 nella versione successiva alla modifica apportata dal DLgs. 17 gennaio 2003 n. 6), dalla presente Nota Integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. completa del rendiconto finanziario.

Sono presenti i dati comparati relativi all'esercizio precedente.

1. Criteri di valutazione (art. 2427 co. 1 n.1)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio e nella valutazione delle voci di detta situazione sono ispirati a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Deroghe

Come indicato in premessa, non vi sono state deroghe in merito a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di criteri di valutazione.

In particolari i criteri adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità.

Non sussistono presupposti per la svalutazione delle immobilizzazioni in esame.

Materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, maggiorati degli oneri di diretta imputazione ed esposti nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dei corrispondenti fondi d'ammortamento.

Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa d'ammontare rilevante. Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità d'utilizzazione. Più in particolare, le immobilizzazioni di valore unitario inferiore ad € 516 sono state integralmente ammortizzate nell'anno mentre le rimanenti immobilizzazioni sono state ammortizzate applicando i coefficienti di seguito indicati e ridotti al 50% per quelle acquistate nel corso dell'anno in ragione del loro ridotto utilizzo. In sintesi, le aliquote applicate sono:

Voci di bilancio	Aliquota di amm.to
○ Fabbricati	3%
○ Impianti e macchinari	20%
○ Attrezzature	15%
○ Palmari	20%
○ Macchine elettroniche d'ufficio	20%
○ Parcometri	15%
○ Mobili e arredi	12%
○ Beni di valore inferiore a € 516	100%

I costi di manutenzione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali, volontarie o di legge e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Non sussistono presupposti per la svalutazione delle immobilizzazioni in esame.

Finanziarie

Esse sono costituite da partecipazioni in società acquisite a scopo di investimento durevole, e come tali valutate in base al costo sostenuto per l'acquisizione.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono costituite da materiale di consumo la cui rilevazione è fatta con il metodo FIFO nei limiti fissati dall'art.2426 c.c..

Crediti

I crediti sono valutati al loro presumibile valore di realizzazione mediante l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione crediti.

Fondi rischi ed oneri

Accoglie oneri per perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile ed è congruo rispetto ai diritti maturati alla fine dell'esercizio a favore del personale dipendente, al netto delle anticipazioni corrisposte e dell'imposta sostitutiva di rivalutazione.

A seguito dell'approvazione della legge 27 dicembre 2006, numero 296 "Legge Finanziaria 2007" e successivi decreti e regolamenti, le quote di TFR maturate a decorrere del 1/1/07, nel caso di destinazione al fondo tesoreria presso l'INPS, e dal 30/06/07 o data di adesione antecedente, nel caso di adesione alla previdenza complementare, sono iscritte nel fondo per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio e quindi versati al fondo di tesoreria ed alla previdenza complementare secondo le scadenze di legge.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale del periodo.

Imposte sul reddito

L'accantonamento per imposte sul reddito viene determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente e di quello anticipato o differito. In particolare, le imposte anticipate e quelle differite sono determinate sulla base di tutte le differenze temporanee tra il valore

attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali. Le imposte anticipate sono iscritte in bilancio solo quando esiste la ragionevole certezza del loro recupero. La valutazione della ragionevole certezza del loro recupero viene effettuata sulla base della capacità dell'impresa, dimostrata nell'esercizio e comprovata dai piani previsionali e, comunque, da ragionevoli previsioni di generare redditi imponibili positivi.

Ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi per vendite sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

2. Movimenti delle immobilizzazioni (art. 2427 co 1 n. 2)

Nei seguenti prospetti vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali, evidenziandone distintamente per ciascuna categoria: il costo d'acquisto o di produzione, gli ammortamenti alla data di inizio dell'esercizio, le acquisizioni, le alienazioni e il valore netto di iscrizione in bilancio. Si precisa che i beni immateriali e materiali non sono stati oggetto, né nel passato, né nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, di rivalutazioni o svalutazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Euro	21
Saldo al 31/12/2011	Euro	23
Variazione	Euro	- 2

Si espongono di seguito dettagli e movimentazioni.

Descrizione costi	Costo iniziale	F.do amm.to Iniziale	Movimentazione del periodo				Valore finale
			Incr.	Decr.	utilizzo f.di	Amm.to	
Conc., licen., marchi	180	157	18			20	21
Totali	180	157	18	-		20	21

Si indica qui di seguito la composizione delle singole voci.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi per concessioni, licenze e marchi sono relativi alle spese per l'acquisto di software dei programmi applicativi, gestionali ed amministrativi.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Euro	2.904
Saldo al 31/12/2011	Euro	3.090
Variazione	Euro	- 186

Si espongono di seguito dettagli e movimentazioni:

Descrizione costi	Costo iniziale	F.do amm.to	Movimentazione del periodo				Valore finale
			Incr.	Decr.	utilizzo f.di	Amm.to	
Terreni e fabbricati	2.704	284	-	-	-	81	2.339
Fabbricati	2.591	272	-	-	-	78	2.241
Oneri capitalizzati	113	12	-	-	-	3	98
Imp. e macchinari	1.479	1.135	94	-	-	178	260
Colonne telefoniche	22	8	-	-	-	4	10
Distrib. Aut. Tickets	18	18	-	-	-	-	-
Impianti	781	605	18	-	-	96	98
Impianto Park G1	50	25	-	-	-	7	18
Impianto P5	253	214	3	-	-	29	13
Impianto Ponticelli	9	6	-	-	-	1	2
Impianto Montedonzelli	13	2	-	-	-	3	8
Impianto Policlinico	7	3	12	-	-	2	14
Impianto Terme A.	114	90	-	-	-	12	12
Impianti vari	80	55	5	-	-	12	18
Impianto videosorv.	4	3	-	-	-	-	1
Imp. Casavatore	12	8	-	-	-	2	2
Impianti T1 T2	92	91	-	-	-	-	1
Misuratori fiscali	5	5	-	-	-	-	-
Impianto sosta motoc.	19	2	-	-	-	4	13
Impianto Frullone	-	-	56	-	-	6	50
Attr Ind.li e comm.	107	96	-	-	-	3	8
Attrezz. Stradali	49	43	-	-	-	2	4
Barriere autostrad.	7	2	-	-	-	1	4
Palmari	51	51	-	-	-	-	-
Altri beni	916	602	102	11	-	132	273
Altri beni	9	7	3	-	-	2	3
Arm, sic.	3	1	-	-	-	1	1
Attrezzature	20	13	-	-	-	2	5
Attrezzature varie	5	5	2	-	-	2	-
Autocarri	42	38	-	-	-	4	-
Computer	120	101	18	-	-	20	17
Ganasce	16	16	35	11	-	24	-
Macc. Elettr. Ufficio	14	12	-	-	-	2	-
Ins. Centro Direz.	27	21	-	-	-	2	4
Ins. Policlinico	3	2	-	-	-	-	1
Ins. Montedonzelli	2	2	-	-	-	-	-
Mobili e arredi	150	118	5	-	-	9	28
Parcometri	374	215	39	-	-	51	147
Telefoni cellulari	3	3	-	-	-	-	-
Costruzioni leggere	128	48	-	-	-	13	67
Imm.ni in corso	-	-	24	-	-	-	24
Totali	5.206	2.117	220	11	-	394	2.904

Fabbricati

I fabbricati sono relativi all'immobile acquistato nel 2008 e sito a Napoli alla Via Ponte dei Francesi destinato a sede della società fino a novembre 2012.

Impianti e macchinari

Gli acquisti principali hanno riguardato essenzialmente:

- euro 18 mila per impianti
- euro 3 mila per impianto P/5
- euro 12 mila per impianto Policlinico
- euro 5 mila per impianti vari;
- euro 56 mila per impianto Frullone.

Attrezzature industriale commerciali

Sono riferite ad attrezzature industriali e commerciali, nel corso del 2012 non si registrano incrementi o dismissioni.

Altri beni

La voce "altre immobilizzazioni materiali" si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisto di parcometri, ganasce, costruzioni leggere, mobili e arredi, attrezzature, insegne e macchine elettroniche d'ufficio:

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati nuovi investimenti per circa 102 mila euro di cui:

- euro 39 mila parcometri
- euro 5 mila per mobili e arredi
- euro 18 mila per computer
- euro 2 mila per attrezzature varie
- euro 3 mila per altri beni
- euro 35 mila per ganasce.

Immobilizzazioni finanziarie

Le variazioni delle immobilizzazioni finanziarie sono state le seguenti:

Immobilizz. Finanziarie	Costo	Acquisto	Alienaz.	Rettifiche	Valore finale
imprese controllate					
Partecipazioni ANM Spa	-	36.547	-	-	36.547
Partecipazioni Metronapoli spa	-	42.025	-	-	42.025
Totale	-	78.572	-	-	78.572

La voce partecipazione in imprese controllate è relativa alle partecipazioni Metronapoli S.p.a. e ANM S.p.a. conferite come da assemblea straordinaria del 20 dicembre 2012.

Per il raffronto del relativo valore di carico delle partecipazioni con la corrispondente quota di patrimonio netto al 31 dicembre 2012 si rinvia a quanto indicato al punto 5 della presente nota integrativa.

3. Costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità (art. 2427 co. 1 n. 3)

La società non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo capitalizzati.

3 bis. Riduzione di valore delle immobilizzazioni (art. 2427 co. 1 n. 3-bis)

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza. Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

4. Variazioni delle altre voci dell'attivo e del passivo (art. 2427 co. 1 n. 4)

Nei seguenti prospetti vengono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 nelle voci dell'attivo patrimoniale diverse dalle immobilizzazioni, nonché del passivo.

Saldo al 31/12/2012	Euro	26.296
Saldo al 31/12/2011	Euro	22.496
Variazione	Euro	3.800

Attivo circolante	Saldo iniziale	Incr./decr.	Saldo finale
I. Rimanenze			
1) Materie prime	226	- 50	176
II – Crediti			
1. verso clienti netti	192	47	239
f.do svalutazione crediti	-	-	-
4. verso contrallanti	20.431	3.718	24.149
4 bis crediti tributari	302	576	878
4 ter credito per imp. anticipate	179	219	398
5. Altri crediti	37	23	60
III – Attività finanziarie	-	-	-
IV – Disponibilità liquide		-	
1. Depositi bancari e postali	781	- 704	77
3. Denaro e valori in cassa	348	- 29	319
Totale	22.496	3.800	26.296

Rimanenze finali

Saldo al 31/12/2012	Euro	176
Saldo al 31/12/2011	Euro	226
Variazione	Euro	- 50

La composizione e la variazione delle rimanenze iscritte in bilancio è evidenziata nella seguente tabella:

Rimanenze	Saldo iniziale	Incr./decr.	Saldo finale
Biglietti	21	-3	18
Schede autopark	19	0	19
Vetrofanie	11	-11	0
Segnaletica	99	-20	79
Semaforica	74	-16	58
Cancelleria	1	0	1
Altro materiale	1	0	1
Totale	226	- 50	176

Le rimanenze finali sono state valutate mediante il metodo FIFO.

Crediti

Saldo al 31/12/2012	Euro	25.724
Saldo al 31/12/2011	Euro	21.141
Variazione	Euro	4.583

La composizione dei crediti iscritti nel bilancio è evidenziata nella seguente tabella

Voci di bilancio	Saldo finale	Entro esercizio	Oltre esercizio
<i>Crediti vs Clienti</i>			
Crediti generici	239	239	-
<i>Crediti vs controllanti</i>	24.149	24.149	-
<i>Crediti tributari</i>	878	878	-
<i>Crediti imposte</i>	398	398	-
<i>Crediti vs altri</i>	60	60	-
Totale	25.724	25.724	-

I crediti sono esposti al valore nominale, fatta eccezione per i crediti vantati nei confronti del Comune di Napoli, il cui importo nominale è rettificato dall'iscrizione di un fondo che accoglie l'accantonamento effettuato nei precedenti esercizi per la svalutazione degli interessi di mora addebitati dalla società al Comune di Napoli per il ritardato pagamento dei corrispettivi dell'attività di supporto logistico alla polizia municipale.

Crediti verso controllante

La voce crediti verso controllante ammonta a complessivi € 24.149 mila ed accoglie i crediti vantati verso il Comune di Napoli così composti nel dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012
Cliente comune di Napoli	21.660
Fatture da emettere	2.947
- fondo svalutazione	-845
Totale	23.762
Crediti v/comune di Napoli	387
Totale	24.149

La prima voce (cliente Comune di Napoli euro 21.660 mila) include il credito vantato nei confronti del Comune di Napoli per i corrispettivi

maturati e già fatturati, in conformità ai contratti in essere, tra cui quelli per attività di segnaletica e semaforica, per l'attività di supporto logistico alla Polizia Municipale di Napoli, relativa alla prevenzione e all'accertamento delle violazioni della sosta, per i lavori di segnaletica e semaforica, per l'attività di bloccaruote, oltre a rimborso delle somme al personale per cariche elettive.

La seconda voce (fatture da emettere euro 2.947 mila) attiene al credito verso il Comune di Napoli per le prestazioni di servizi eseguite alla data di chiusura dell'esercizio e non ancora fatturate alla medesima data, sempre per i lavori di segnaletica, per l'attività amministrativa relativa alla prevenzione e all'accertamento delle violazioni della sosta, per i lavori di semaforica e video sorveglianza, oltre che per rimborsi a vario titolo.

La voce crediti v/Comune di Napoli (euro 387 mila) è relativa agli interessi di mora addebitati al Comune di Napoli in ragione del ritardato pagamento dei corrispettivi per l'attività di supporto logistico alla Polizia Municipale di Napoli a tutto il 31.12.2010. Tale importo è completamente svalutato come risulta dal fondo corrispondente (euro 387 mila). Il dettaglio è riportato nel seguito della presente nota (operazioni con parti correlate).

Crediti tributari

I crediti tributari fanno riferimento al credito IVA (€ 115 mila circa), al credito d'imposta per acquisizioni di beni strumentali nuovi in aree svantaggiate, articolo 1, commi 271-279, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (€ 115 mila circa) e al credito per rimborso ires per mancata deduzione irap sul costo del personale relativo ad esercizi precedenti, art. 2 comma 1 quater D.L. 201/2011(€ 646 mila).

Crediti per imposte anticipate

Il credito per imposte anticipate accoglie le imposte iscritte su tutte le differenze temporanee rilevate tra il reddito imponibile e l'utile prima delle imposte, ipotizzando redditi imponibili sufficienti a "riassorbire" tali differenze temporanee. Sono relative essenzialmente a spese per manutenzioni relative a precedenti esercizi eccedenti il 5% del valore dei cespiti, a spese di rappresentanza relative a precedenti esercizi, a tributi locali (TARSU) non pagati nell'anno, alla svalutazione sui crediti e ad accantonamenti rischi ed oneri sul periodo di vacatio contrattuale. L'Amministratore Unico ha la ragionevole certezza che tali imposte saranno recuperate nei prossimi esercizi.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Euro	396
Saldo al 31/12/2011	Euro	1.130
Variazione	Euro	- 734

Le disponibilità liquide rappresentano i valori di cassa e di banca alla data di chiusura dell'esercizio:

Disponibilità liquide	Saldo iniziale	Incr./decr.	Saldo finale
1) Depositi bancari e postali	782	- 705	77
3) Denaro e valori in cassa	348	- 29	319
Totale	1.130	- 734	396

Nella tabella sono indicate le disponibilità di cassa presenti presso le diverse strutture e presso la sede della società, nonché i saldi attivi sui conti correnti. Inoltre, sono rappresentate le disponibilità liquide ritirate dalla "Ipervigile" - risultanti dalle specifiche ricevute di consegna - alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondo rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2012	Euro	610
Saldo al 31/12/2011	Euro	366
Variazione	Euro	244

Il fondo rischi ed oneri è così composto e variato rispetto allo scorso esercizio:

Fondi rischi ed oneri	Saldo iniziale	Incr./decr.	Saldo finale
2) F.do imposte anche differite	106	-	106
3) Altri fondi	260	244	504
Totale	366	244	610

La prima voce accoglie l'importo delle imposte differite. La seconda voce accoglie l'accantonamento per rischi stimati sui contenziosi in essere al 31.12.2012 (€ 242 mila), per la Tarsu (€ 51 mila) e € 211 mila per oneri relativi alla vacatio contrattuale dovuta ai dipendenti in forza, causa mancato rinnovo della parte economica del CCNL di riferimento e relativa agli anni 2009-2011.

Fondo T.F.R.

Saldo al 31/12/2012	Euro	1.851
Saldo al 31/12/2011	Euro	1.831
Variazione	Euro	20

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla chiusura dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti agli stessi e risulta così variato:

Saldo iniziale	1.831
Utilizzi	
Importi liquidati nell'anno	- 521
Imposta sostitutiva	-
Incrementi	
Accantonamenti	541
Rivalutazione	-
Saldo finale	1.851

A seguito dell'approvazione della legge 27 dicembre 2006, numero 296 "Legge Finanziaria 2007" e successivi decreti e regolamenti, le quote di TFR maturate a decorrere dal 01.01.07, nel caso di destinazione al fondo tesoreria presso l'INPS, e dal 30.06.07 o data di adesione antecedente, nel caso di adesione alla previdenza complementare, sono versati al fondo di tesoreria ed alla previdenza complementare secondo le scadenze di legge.

Debiti

Saldo al 31/12/2012	Euro	18.548
Saldo al 31/12/2011	Euro	15.258
Variazione	Euro	3.290

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nelle voci di debito:

Debiti	Saldo iniziale	Incr./decr.	Saldo finale
Debito verso banche (D.4)	6.622	- 410	6.212
Debiti verso fornitori (D.7)	3.736	1.213	4.949
Debiti verso imp. controllate (D.9)	-	865	865
Debiti vs imp. controllanti (D.11)	347	451	798
Debiti Tributarî (D.12)	3.344	784	4.128
Debiti vs Enti Previd. (D.13)	471	45	516
Altri Debiti (D.14)	738	342	1.080
TOTALE	15.258	3.290	18.548

La situazione debitoria al 31 dicembre 2012 è, invece, dettagliata nel seguente prospetto:

Debiti	Saldo finale	Entro esercizio	oltre esercizio
Debito vs banche (D.4)	6.212	5.025	1.187
Debiti verso fornitori (D.7)	4.949	4.949	-
Debiti verso imp. controllate (D.9)	865	865	-
Debiti vs imp. controllanti (D.11)	798	798	-
Debiti Tributarî (D.12)	4.128	4.128	-
Debiti vs Enti Previd. (D.13)	516	516	-
Altri Debiti (D.14)	1.080	1.080	-
TOTALE	18.548	17.361	1.187

Debiti verso banche

La voce "Debiti verso banche" si riferisce, per la parte oltre l'esercizio successivo, alle rate al mutuo concesso alla Napolipark per l'acquisto dell'immobile di Via Ponte dei Francesi 37/E, sede della società, scadenti successivamente al 31.12.2013 e, per la parte entro l'esercizio successivo, alle rate di mutuo scadenti entro il 2013 nonché alle anticipazioni e scoperti di c/c per elasticità di cassa.

Debiti verso fornitori

La voce "Debiti verso fornitori" è iscritta al netto degli sconti commerciali ed è comprensiva degli importi per fatture da ricevere per prestazioni e/o acquisti ricevuti a tutto il 31.12.2012.

Debiti verso controllanti

I debiti verso la controllante si riferiscono al debito verso il Comune di Napoli imputabile, ai canoni ganasce 2008-2011, al canone per la sosta anno 2011-2012 ed al canone di locazione di via Campegnà relativo al supporto logistico alle attività svolte dalla Polizia Municipale per la cui analisi si rinvia alle pagine iniziali della presente nota integrativa ed la dettaglio dei rapporti con parti correlate.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, è riferibile ad IVA in sospensione (€ 3.645 mila circa), a ritenute d'acconto su dipendenti (€ 187 mila circa) e professionisti (€ 40 mila circa), al saldo IRES (€ 41 mila) e al saldo IRAP (€ 215 mila).

Debiti verso istituti di previdenza

La voce "Debiti v/istituti previdenza e sicurezza sociale" è composta principalmente da debiti vs Inps per contributi correnti (€ 393 mila circa), da debiti per oneri assicurativi e previdenziali su ratei ferie e festività (€ 114 mila circa) e da debiti verso altri istituti previdenziali (€ 9 mila).

Debiti verso altri

Gli "Altri debiti" sono riferiti essenzialmente al debito verso il personale per premio di risultato e per ferie e festività maturate, al debito per i compensi relativi agli organi sociali e al debito per la gestione di quiescenza complementare relativa al personale dipendente.

Commento alle principali voci del conto economico (valore della produzione)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferisce a vendite e/o prestazioni della società verso propri clienti.

La voce è così composta:

Ricavi per vendite e prestazioni	2012	2011	Variazione
Ricavi da sosta	12.954	12.893	61
Segnaletica	2.580	1.670	910
Ganasce	409	318	91
Impianti semaforici	1.729	1.753	-24
Supporto logistico	0	458	-458
Varchi telematici	124	0	124
colonnine taxi	50	50	0
Totale	17.846	17.142	704

Per un commento si rinvia alla relazione sulla gestione.

Altri ricavi e proventi

La voce è così composta:

Altri ricavi e proventi	2012	2011	Variazione
Altri ricavi e proventi	1	0	1
recupero Tarsu Agnano	14	0	14
contributi incent. Scambio sul posto	6	0	6
Locazione spazi pubblicitari	4	0	4
Rec. spese ant. Com. di Napoli	0	1	-1
Rimb. spese perm. Residenti	0	7	-7
recupero loc. via Campegna	18	18	0
cred. d'imposta nuovi investimenti	17	23	-6
varie	5	0	5
Totale	64	49	15

Commento alle principali voci del conto economico (costi della produzione)

Per materie prime sussidiare di consumo e merci

La voce è così composta

Materie prime suss. e di consumo	2012	2011
Materiale di consumo	39	49
Materiale di sicurezza	36	33
Abiti da lavoro	17	19
Carburanti	96	72
Materiali c/acquisti	110	211
Acquisto biglietti	44	48
Cancelleria	43	43
Vernice demarcazione	47	36
Schede elettroniche	18	18
Altri acquisti	244	114
Totale	692	643

L'acquisto di materiali si riferisce essenzialmente alle commesse per lavori di segnaletica orizzontale eseguiti per conto del Comune di Napoli.

Per servizi

La voce è così composta:

Costi per servizi	2012	2011
Assicurazioni	106	73
Call-center	89	78
Spese di vigilanza	436	354
Manutenzioni e riparazioni	122	107
Energia Elettrica	507	376
Pulizia locali	302	248
Telefoniche	115	102
Servizio sost. mensa	337	280
Servizi professionali	151	167
Spese legali	168	97
Servizi da terzi	201	190
SAL appalto sicurezza	1157	686
Compensi per distribuzione	42	55
Compensi sindaci e amministratori	121	179
Trasporto valori	95	87
Compensi per aggi	40	53
Contazione monete	66	59
Spese per servizi semaforica	13	50
personale distaccato ANM	364	0
CRAL	22	0
Altri	105	130
Totale	4.559	3.371

I SAL sicurezza si riferiscono ai costi del contratto di appalto relativo alla commessa della segnaletica di sicurezza, realizzata per conto del Comune di Napoli ed il cui valore risulta iscritto tra i ricavi dell'esercizio.

Per godimento beni di terzi

La voce è così composta:

Costi per godimento beni di terzi	2012	2011
Noleggi	262	258
Fitti e condominio	25	42
Locazione via Campegna	18	18
Canoni servizi ganasce	20	16
Canone sosta	0	208
Software	4	8
Variazione canone comune Napoli	413	0
Totale	743	550

Costo del personale

La ripartizione di tali costi è già fornita nel conto economico. La composizione del personale ed il dettaglio delle variazioni intervenute nell'organico aziendale sono riportate al punto 15 della presente nota integrativa.

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione degli ammortamenti è già presentata nel conto economico e maggiormente dettagliata nei prospetti di movimentazione delle immobilizzazioni, presentati nella sezione attivo di questa nota integrativa.

Altri accantonamenti

Tale voce accoglie gli accantonamenti dell'esercizio relativo alla TARSU per € 34 mila.

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta :

Oneri diversi di gestione	2012	2011
TARSU	234	132
Tassa di conc. governativa	37	72
Altri costi	79	47
Totale	350	251

Proventi ed oneri finanziari

La voce proventi è composta da interessi attivi su conti correnti bancari.

Tale voce oneri finanziari risulta così composta nel dettaglio:

Interessi passivi ed altri oneri finanz.	2012	2011	Variazione
interessi passivi su mutui	89	100	-11
interessi passivi su c/c	191	143	48
commissioni bancarie	38	14	24
interessi passivi dilatori	4	4	0
interessi passivi moratori	4	1	3
oneri bancoposta	1	15	-14
oneri bancari	19	13	6
oneri fastpay prk-parcheggi	1	0	1
Totale	347	290	57

Proventi ed oneri straordinari

La voce "Proventi e oneri straordinari" accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria della società.

La voce proventi è composta da sopravvenienze attive relativi in gran parte a minori costi rispetto a quanto stanziato nel precedente esercizio.

La voce oneri è composta da sopravvenienze passive relative a costi di competenza di esercizi precedenti.

Imposte sul reddito

Il dettaglio delle imposte sul reddito è riportato al punto 14 della presente nota integrativa.

5. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (ART. 2427 co. 1 n. 5)

Di seguito si fornisce in dettaglio l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente in imprese controllate, collegate ed altre imprese indicando per ciascuna la denominazione, la sede, il capitale, l'importo del patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore attribuito in bilancio e possono così essere schematizzate.

Denominazione	A.N.M. S.p.a.
C.F.	06937950639
Sede	Napoli - Via Marino, 1
Capitale sociale	90.000.000
P. N. al 31.12.2012	89.383.057
Utile (perdita) al 31.12.2012	(7.036.921)
Quota % posseduta	100%
Valore bilancio	36.547.295
Attività esercitata	la gestione dei servizi di trasporto pubblico

Denominazione	Metronapoli S.p.a.
C.F.	07640560632
Sede	Napoli - Via Ponte dei Francesi, 37
Capitale sociale	31.032.748
P. N. al 31.12.2012	30.526.342
Utile (perdita) al 31.12.2012	2.874.913
Quota % posseduta	99,634%
Valore bilancio	42.025.295
Attività esercitata	la gestione dei servizi di trasporto pubblico

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Partecipazioni
Confronto costo - Patrimonio netto

Denominazione	Patrimonio netto	Risultato	% posseduta	Patrimonio pro-quota	Valore di bilancio	Delta
ANM SpA	89.383.057	(7.036.921)	100,00%	89.383.057	36.547.295	52.835.762
Metronapoli SpA	30.526.342	2.874.913	99,63%	30.414.616	42.025.295	(11.610.680)
	119.909.399	(4.162.008)		119.797.673	78.572.590	41.225.082

Per quanto riguarda il valore di bilancio della partecipazione in Metronapoli S.p.A. , che risulta superiore al valore del patrimonio netto al 31 dicembre della stessa società, si evidenzia che non si è proceduto a

nessuna svalutazione, in quanto i presupposti posti alla base della perizia di conferimento datata 19 dicembre 2012 si ritengono ancora validi, in quanto rispetto ad allora le prospettive future e pertanto i flussi da attualizzare sono ulteriormente migliorati, alla luce del risultato positivo realizzato dalla Società e sulla base del miglioramento della posizione finanziaria derivante dalla conferma da parte dell'Amministrazione Comunale dei flussi garantiti alla società.

Per quanto riguarda il valore della partecipazione in A.N.M. S.p.a. si evidenzia che il valore di iscrizione è supportato dal perizia di stima effettuata in sede di acquisizione delle quote.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI – DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE RELALI (ART. 2427 co.1 n. 6)

Non esistono crediti superiore a cinque anni; nell'ambito dei debiti di durata residua superiore ai cinque anni si rileva la quota parte del mutuo contratto per l'acquisto dell'immobile destinato a sede della società, la cui scadenza è prevista nel 2018. Il mutuo è garantito da ipoteca sull'immobile stesso.

I debiti e i crediti dell'esercizio sono relativi tutti all'area geografica Italia.

6Bis. VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI VALUTARI (ART. 2427 co. 1 n. 6-BIS)

Non sussistono.

6Ter. OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE (ART. 2427 CO. 1 N. 6-TER)

Non sussistono.

7. RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE (ART. 2427 co 1 n. 7)

La voce "ratei e risconti" dell' attivo patrimoniale è la seguente:

Ratei	Saldo iniziale	Incr./dec r.	Saldo finale
Ratei e risconti attivi	79	- 62	17
Risconti attivi	79	- 62	17
Ratei e risconti passivi	120	44	164
Ratei passivi	41	34	75
Risconti passivi	79	10	89

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I risconti attivi sono relativi essenzialmente ai costi telefonici ed ai costi per licenza d'uso di competenza degli esercizi successivi.

I ratei passivi sono relativi ai contributi previdenziali su straordinari e premi 2012, mentre i risconti passivi riguardano ricavi di competenza 2013 e credito d'imposta su investimenti realizzati.

7Bis. COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (ART. 2427 co 1 n. 7-BIS)

La composizione del Patrimonio netto, la disponibilità delle riserve per operazioni sul capitale, la distribuibilità delle riserve, sono riassunte nei seguenti prospetti:

<i>Descrizione</i>	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdite) a nuovo	Risultato esercizio	Totale
Saldo inizio es.prec.	6.500	60	1.264	-	98	7.922
Variazioni		5	93		- 98	-
Risultato d'esercizio					190	190
Saldo fine es.prec.	6.500	65	1.357	-	190	8.112
Variazioni	75.000	10	3.591		- 190	78.411
Risultato esercizio					115	115
Saldo finale	81.500	75	4.948	-	115	86.638

In ordine al Capitale Sociale, si segnala che nel corso dell'esercizio è stato sottoscritto e versato dal Comune di Napoli l'aumento di capitale di settantacinque milioni di euro, deliberato in data 20 dicembre 2012 a mezzo conferimento delle azioni di ANM s.p.a. e Metronapoli s.p.a. Il maggior valore conferito (€ 3.591) rispetto all'aumento di capitale sottoscritto è stato imputato a riserva da sovrapprezzo

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo la possibilità di utilizzazione:

natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Costituzione riserve		
			Capitale	Utile	
Capitale sociale	81.500	B	81.500	-	
Riserva legale	75	A B	-	75	
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.423	A B C	-	1.423	
Ripiano perdite future	115	B	115	-	
Fondo sovrapprezzo part. ANM	1.466	A B	1.466		
Fondo sovrapprezzo part. Metronapoli	1.944	A B	1.944		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Il capitale sociale è suddiviso in quote ed assunto, sottoscritto e versato nell'ammontare e nelle percentuali di seguito evidenziate:

Socio	Quota euro	Tipo	Percentuale
Comune di Napoli	81.500.000	proprietà	100%
Totale	81.500.000		100%

La voce A.VII "Altre Riserve" del patrimonio netto ha subito le seguenti variazioni:

Altre riserve	Saldo iniziale	Incr./decr.	Saldo finale
Riserva straordinaria	1.242	181	1.423
Copertura perdite future	115	-	115
Fondo sovrapprezzo part. ANM	-	1.466	1.466
Fondo sovrapprezzo part. Metronapoli	-	1.944	1.944
Totale	1.357	3.591	4.948

8. ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI (ART. 2427 co. 1 n. 8)

Non sussistono.

9. IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (ART. 2427 co. 1 n. 9)

Sono iscritti i seguenti conti d'ordine:

descrizione	Saldo iniziale	Incr./Decr.	Saldo finale
Fideiussioni	79		79
Beni di terzi in conto deposito	73	-	73

10. RIPARTIZIONE DEI RICAVI (ART. 2427 co 1 n. 10)

Il dettaglio è stato già fornito in precedenza. I ricavi sono tutti realizzati in Italia.

11. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI (ART. 2427 co. 1 n. 11)

Non sussistono.

12. INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (ART. 2427 co. 1 n. 12)

La voce risulta già commentata in precedenza.

13. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (ART. 2427 co. 1 n. 13)

La voce risulta già commentata in precedenza.

14. IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE (ART. 2427 co. 1 n. 14)

Il prospetto che segue riporta, rispettivamente, la determinazione delle differenze temporanee che le hanno generate e i relativi effetti fiscali. Le imposte anticipate sono state iscritte su tutte le differenze temporanee rilevate tra il reddito imponibile e l'utile prima delle imposte. Per ciascuno dei componenti sotto indicati, le imposte anticipate e differite sono state stanziare con un'aliquota IRES del 27,5% e un'aliquota IRAP del 4,97%.

Descrizione imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	variazione
Imposte correnti	580	818	238
IRES	163	503	340
IRAP	417	315	-102
Imposte differite (anticipate)	-220	4	224
Imp.anticipate	-220	4	224
Imp.differite	0	0	0
Totale imposte	360	822	462

Di seguito si fornisce il dettaglio delle variazioni in aumento ed in diminuzione per il calcolo dell'ires e dell'irap:

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	476	
Onere fiscale teorico 27,5%		131
Differenze che si riverseranno in esercizi successivi		
svalutazioni	-	
imposte non pagate	234	
compensi amministratori	-	
Totale	234	
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi		
Costi non deducibili	889	
Totale	889	
Variazioni in diminuzione:		
Interessi di mora	-	
imposte pagate	114	
compensi amministratori 2010 corrisposti nel 2011	-	
Irap	200	
Manutenzioni anni precedenti	19	
credito imposta non imponibile	16	
sopravvenienza attive	646	
Totale variazioni in diminuzione	995	
ACE	9	
Reddito imponibile	595	164

Descrizione	Valore	Imposte
Valore della produzione	17.906	
Componenti negativi	6.795	
Onere fiscale teorico 4,97%		552
Variazioni in aumento	-	
Variazioni in diminuzione:	-	
Deduzioni	2.726	
Reddito imponibile	8.385	417

Nel rispetto della normativa vigente (art. 2427 n. 14 del c.c.) e come affermato dal principio contabile N° 25, sono state rilevate le imposte anticipate come indicato nella tabella seguente.

Imposte anticipate	anno 2011			anno 2012		
	imponibile	aliquota	imposta	imponibile	aliquota	imposta
1) accantonamenti a fondi del passivo	476		131	459	27,50%	126
F.do svalutazione crediti	-	27,50%	-	-	27,50%	-
acc. non previsti da norme tributarie (7)	90	27,50%	25	90	27,50%	25
Fondo svalutazione interessi di mora	386	27,50%	106	386	27,50%	106
Altri fondi rischi	-	27,50%	-	-	27,50%	-
Accantonamento rischi ed oneri				210	27,50%	58
Fondo accantonamento Tarsu				51	27,50%	14
2) deducibilità parziale differita	36		11	-		-
manutenzioni	35	32,32%	11	17	32,32%	5
3) deducibilità per cassa	132		36	-		-
Imposte anticipate	132	27,50%	36	234	27,50%	64
compensi amministratori	-	27,50%	-	-	27,50%	-
Totale	644		179	1.447		399

15. NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI (ART. 2427 CO. 1 N. 15)

Nel corso dell'esercizio 2012 si è registrata la seguente variazione:

Organico	31/12/12	31/12/11	Variazione
Dirigenti	2	3	(1)
quadri	4	4	0
Impiegati	31	31	0
Operai	238	240	(2)
Totale	275	278	(3)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore autoferro tramvieri allegato A - disposizioni integrative per gli addetti ai servizi ausiliari per la mobilità

16. COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI (ART. 2427 co. 1 n. 16)

Ai sensi di legge si informa che i compensi imputati nel bilancio 2012 agli amministratori ed ai membri del collegio sindacale sono ripartiti come segue:

Qualifica	Compenso
Amministratori	63
Sindaci	58

17. COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE (ART. 2427 co. 1 n. 17)

Il capitale della società è pari a €. 81.500.000 e risulta interamente versato.

18. AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI (ART. 2427 co. 1 n. 18)

Non sussistono.

19. STRUMENTI FINANZIARI (ART. 2427 CO. 1 N. 19)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

19 Bis. FINANZIAMENTI DEI SOCI (ART. 2427 CO. 1 N. 19-BIS)

Non esistono in bilancio

20. PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE (ART. 2427 co. 1 n. 20)

Non sussistono.

21. FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE (ART. 2427 co. 1 n. 21)

Non sussistono.

22. CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO (ART. 2427 co. 1 n. 22)

Non sussistono.

22. bis OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (ART. 2427 co. 1 n. 22.bis)

I rapporti intercorsi con il Comune di Napoli, nel corso dell'esercizio 2012, sono stati di natura commerciale per i contratti di servizio in essere e le cui poste di credito/debito sono state descritte in precedenza. Di seguito si rappresentano le risultanze di tali rapporti.

Ricavi verso controllante	2.012
Segnaletica	592
Segnaletica di sicurezza	1.988
attività amministrativa multe	257
Ricavi per impianti semaforici	1.729
Supporto logistico polizia municipale	-
Ricavi per varchi telematici	124
Ricavi da servizio colonnine taxi	50
Totale	4.740

Costi verso controllante	2.012
Canone servizio ganasce	20
Canone sosta	413
Totale	433

	fatture emesse	fatture da emettere	totale 2012	totale 2011
supporto logistico	3.576	95	3.671	3.576
segnaletica	7.353	642	7.996	6.327
semaforica	8.381	1.729	10.110	8.260
sosta	668		668	1.149
ricavi varchi telematici		124	124	
sosta (accertamento multe)	1.607	257	1.864	993
supporto logistico (rib.to locazione Campegna)			-	77
sosta (colonnine taxi)	60	99	159	50
altro	16		16	
	21.660	2.947	24.607	20.432
interessi attivi moratori supporto logistico			387	387
- Fondo svalutaz. Crediti (int di mora)			(387)	(387)
- Fondo svalutaz. Crediti (supp logistico)			(458)	-
TOTALE crediti vs controllante			24.149	20.432

	fatture ricevute	fatture da ricevere	totale 2012	totale 2011
sosta (canone ganasce)		83	83	62
sosta (extra canone 2011- 2012)		621	621	208
supporto logistico (locazione Campegna)		95	95	77
TOTALE debiti vs controllante			798	347

22. ter OPERAZIONI FUORI BILANCIO (ART. 2427 co. 1 n. 22.ter)

Non sussistono.

23. INFORMATIVA SUL FAIR VALUE DELLE IMMOB. FINANZIARIE DIVERSE DALLE PARTECIPAZIONI (ART. 2427 bis)

Non sussistono strumenti finanziari derivati:

Non sussistono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

24. DIREZIONE E COORDINAMENTO (art.2497 bis co 4)

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2497 bis c.c., si precisa che la Società è controllata per il 100% dall'Ente "Comune di Napoli" ed è soggetta alla direzione e al coordinamento dello stesso Ente "Comune di Napoli". In conformità di quanto disposto dall'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, si presenta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del Comune di Napoli (esercizio al 31.12. 2011).

(€. Migliaia)

descrizione	Importo
Entrate accertate	1.967.483
Spese impegnate	1.947.441
Risultato finale di competenza	42
Avanzo di amministrazione	92.047

25 PROROGA TERMINE PER APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Il ricorso al maggior termine previsto dallo Statuto si è reso inevitabile per la ritardata approvazione dei bilanci alla medesima data delle società controllate.

26 APPENDICE

Il presente bilancio composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale nonché il risultato economico dell'esercizio.

L'amministratore unico

Carlo Cecconi

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Bollo assolto in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Napoli, autorizzazione n. 38220/80 bis del 22.10.2001.

Il sottoscritto MARIANO CIRILLO dottore commercialista, ai sensi dell'art. 31, commi 2 quater e 2 quinquies, della legge 24 novembre 2000 n. 340, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.